

ta, che invece non è stato mai applicato ai mutui finora erogati direttamente agli Istituti per le Case Popolari di Romano, Crema e Forlì.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio perché voglia decidere:

1° se detta accogliere, per i nuovi mutui in oggetto, la proposta dell'Istituto Case Popolari riflettente la sostituzione del fondo di garanzia nella forma attuale, con lo stanziamento di una apposita percentuale destinata alla manutenzione degli stabili; - tale percentuale dovrebbe essere, eventualmente, di aumentare congruo, in relazione alla misura come sopra stabilita per il fondo di garanzia, che viene attualmente applicato ai mutui già stipulati con l'Istituto Case Popolari di Romano e che corrisponde, dopo i dieci anni necessari per la sostituzione del fondo stesso, a un decimo dell'intera somma mutuatata;

2° se detta accogliere la richiesta di prolungamento ad anni 50 del periodo di ammortamento degli stipulandi contratti di mutuo, a favore dell'Istituto anzidetto e, in caso affermativo, se detta richiedersi il diritto di commissione dello 0,25% sopra indicato.